

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 14.02.2024

Oggetto: Riaccertamento parziale dei residui al 31.12.2023. Variazioni al fondo pluriennale vincolato ed agli stanziamenti di bilancio capitoli SC03.0571, SC03.A246, SC03.Z136 CdR 00.00.02.05.

Il Commissario Straordinario dell'Agènzia Forestas, in data odierna,

- VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2016 n. 8 e successive modifiche e integrazioni, di istituzione dell'Agènzia Forestas.
- VISTA la Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 che detta norme in materia di disciplina del personale e dell'organizzazione degli uffici della Regione.
- VISTA la Legge Regionale 23 agosto 1995, n. 20 e successive modifiche, che detta norme in materia di semplificazione dell'ordinamento degli Enti Strumentali della Regione.
- VISTA la D.G.R. n. 42/1 del 4 dicembre 2023 di proroga del regime commissariale e di nomina del Commissario Straordinario dell'Agènzia.
- VISTO il D.P.G.R. n. 66 del 6 dicembre 2023 con il quale, in base all'art. 42 della legge regionale n. 8 del 27 aprile 2016, il Presidente della Giunta Regionale ha prorogato il regime commissariale e confermato il dott. Giovanni Caria quale Commissario straordinario dell'Agènzia, nelle more della conclusione della procedura di nomina dell'Amministratore unico.
- VISTO l'art. 42, comma 2, lettera b) della Legge Regionale n° 8 del 27 aprile 2016, pubblicata sul BURAS del 28 aprile 2016, con il quale all'Amministratore Unico è attribuita la funzione di adottare "il bilancio di previsione e le sue variazioni e il conto consuntivo".
- VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 19/23 del 28 aprile 2015, che dispone le modalità ed i tempi di attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 per gli Enti e le Agenzie regionali.
- VISTA la nota n. 11203 del 9 maggio 2016 della Direzione Generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio e Assetto del Territorio in merito alle variazioni da approvare ai sensi dell'art. 3, comma 1, della L.R. 14/95.

- VISTA la Delibera Commissariale n. 16 del 24 marzo 2023 di approvazione del Bilancio pluriennale 2023-2025, resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 15/25 del 20 aprile 2023.
- VISTA la Delibera Commissariale n. 81 del 22 dicembre 2023 di approvazione del Bilancio pluriennale 2024-2026, resa esecutiva per decorrenza dei termini di controllo preventivo, ai sensi della Legge Regionale n° 14/1995.
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022 con il quale è stato nominato il Dott. Antonio Casula Direttore Generale dell'Agenzia Fo.Re.STAS, con decorrenza dal 2 gennaio 2023.
- VISTO il vigente Statuto dell'Agenzia FoReSTAS.
- RITENUTO di dover procedere al riaccertamento ordinario parziale dei residui dei capitoli SC03.0571, SC03.A246, SC03.Z136 CdR 00.00.02.05 del Servizio Tecnico Forestale, sulla base del D.Lgs. n. 118/2011, art. 3 c. 4, e del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/201, ai fini della redazione del rendiconto 2023.
- RICHIAMATO l'art.3 "Principi contabili generali e applicati", comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, il quale individua l'attività di riaccertamento ordinario dei residui e, tra l'altro, dispone che: *"possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate, mentre possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili"*.
- DATO ATTO che il paragrafo 9.1 "La gestione dei residui" del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., stabilisce, in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza, di verificare, attraverso la ricognizione dei residui attivi e passivi, la fondatezza giuridica dei crediti accertati e l'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione e l'imputazione di crediti e dei debiti in bilancio.

DATO ATTO inoltre che, secondo quanto disposto dal paragrafo 9.1 sopraccitato la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente: i crediti di dubbia e difficile esazione; i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili; i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti; i crediti non imputati correttamente al bilancio; i crediti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio; i debiti insussistenti o prescritti; i debiti non correttamente imputati in bilancio, i debiti non imputati correttamente all'esercizio, in quanto esigibili in un altro esercizio.

VISTO il paragrafo 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che dispone al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, la possibilità di effettuare un riaccertamento parziale di tali residui anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

PRESO ATTO che il centro di responsabilità ha verificato le condizioni necessarie alla reimputazione all'esercizio successivo, mediante adozione di apposita determinazione con la quale ha approvato gli appositi elenchi dei residui reimputati, specificando le motivazioni della reimputazione degli impegni. È stato inoltre verificato e attestato il debito commerciale al 31/12/2023 mediante allineamento delle scritture contabili con le risultanze della Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF.

PRESO ATTO che le risultanze del riaccertamento parziale dei residui al 31.12.2023 sono le seguenti:

1. Residui passivi stralciati provenienti dalla competenza dell'esercizio 2023 ammontano ad euro 0,00;
2. i debiti reimputati all'esercizio 2024 tramite il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa sono quantificati nell'importo di euro 406.610,75;
3. le variazioni degli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato del Bilancio pluriennale 2023-2025, esercizio 2023, e degli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato da allocare nel Bilancio pluriennale 2024-2026, esercizio 2024, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di riaccertamento parziale esigibili nell'esercizio 2024, sono rappresentati nell'allegato E;

- RILEVATA** la necessità di apportare le dovute variazioni agli stanziamenti di competenza e del Fondo Pluriennale Vincolato per gli esercizi 2023 e 2024, al fine di consentire l'adeguamento sia dello stanziamento assestato del fondo pluriennale vincolato in spesa 2023, effettuato a seguito delle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili entro il 2023, sia degli stanziamenti del bilancio 2024, per consentire la reimputazione degli impegni e l'adeguamento del correlato Fondo Pluriennale Vincolato dell'entrata.
- VISTA** la Delibera Commissariale n. 80 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Preconsuntivo delle Entrate e delle Spese al 31/12/2023 unitamente al Risultato presunto di amministrazione 2023 e l'aggiornamento dell'Elenco dei vincoli.
- DATO ATTO** che la successiva delibera del Commissario straordinario di Riaccertamento ordinario dei residui prenderà atto e recepirà gli effetti dei riaccertamenti parziali.
- DATO ATTO** che l'efficacia del presente atto è subordinato all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Tutto ciò visto, ritenuto, rilevato

DELIBERA

- 1.** DI APPROVARE le risultanze del Riaccertamento parziale dei residui al 31/12/2023, proposte con Determinazione n. 17 del 14 febbraio 2024 del direttore del Servizio Tecnico Forestale, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, richiesto dal CdR 00.00.02.05 per provvedere al pagamento, necessario prima del riaccertamento ordinario, delle fatture a favore delle società: HOLMAC S.a.s. per la fornitura di una zollatrice con accessori, imputata al capitolo SC03.0571; FORD ITALIA S.p.A. per la fornitura di 6 Pick up, imputata al capitolo SC03.A246; POSDATA S.r.l. per la fornitura di 30 stazioni grafiche, imputata ai capitoli SC03.A246 e SC03.Z136.
- 2.** DI APPROVARE le variazioni agli stanziamenti di competenza e del Fondo pluriennale vincolato già iscritti nella spesa del Bilancio 2023-2025, esercizio 2023, gli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del Bilancio 2024-2026, esercizio 2024, ed i relativi stanziamenti di competenza di spesa, al fine di consentire la reimputazione degli impegni oggetto di Riaccertamento parziale esigibili nell'esercizio 2024, secondo quanto dettagliato nell'allegato E alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

3. DI DARE ATTO che l'efficacia del presente atto è subordinato all'acquisizione del parere positivo del collegio dei revisori previsto dall'allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.
4. DI DARE ATTO che la successiva delibera del commissario straordinario di riaccertamento ordinario dei residui prenderà atto e recepirà gli effetti del presente riaccertamento parziale dei residui.

Il Commissario Straordinario

Giovanni Caria

Si esprime parere favorevole
sulla legittimità della deliberazione

Il Direttore Generale

Antonio Casula
